

Un saluto a tutti gli amici della FISI AOC.

Sono Pietro MAROCCO neo eletto alla Presidenza del Nostro Comitato.

La mia candidatura è nata durante una chiacchierata con il Nostro Consigliere Federale.

Circa due mesi fa, una sera, mi trovavo a cena con Gian Pietro Pepino. Stavamo parlando di sport invernali e in particolare della difficile situazione economica della Federazione e del Comitato Alpi Occidentali. Ad un certo punto mi disse: “se ci fosse bisogno di un Tuo impegno diretto nella gestione dell’AOC potremmo contare sulla Tua disponibilità?”. Non Vi nascondo la Mia sorpresa. Ci conosciamo da molti anni, abbiamo condiviso anche la comune passione per gli sport invernali ma la richiesta Mi colse sinceramente impreparato.

Chiesi alcuni giorni per poterci pensare e alla fine diedi la Mia disponibilità.

La situazione del Comitato Mi era stata sommariamente rappresentata. L’impegno si preannunciava gravoso ma ritenevo di poter dare il Mio contributo per superare questo momento di grande difficoltà.

Passarono quindi alcuni giorni in cui non ebbi ulteriori notizie. Un giorno Gian Pietro Mi telefona e Mi dice: “sai abbiamo esaminato il quadro complessivo e dovresti fare il candidato alla Presidenza”.

Nei giorni successivi ho incontrato alcuni amici, consiglieri uscenti dell’AOC, e mano a mano che approfondivamo la situazione del comitato emergeva un quadro sempre più difficile.

Debiti importanti con una lieve tendenza ad aumentare.

Crediti con tendenza a diminuire vista l’incertezza di alcune poste.

Una situazione che non possiamo certo definire rosea.

Questo è uno scenario di cui non possiamo non tenere conto nel predisporre un programma di attività per il prossimo biennio.

Prima di presentarvi alcune idee programmatiche desidero ringraziare i Consiglieri uscenti, il Vice Presidente Picco che ha gestito questo passaggio e il Presidente uscente Gianni SANTILLI per il lavoro svolto. Tenere il timone di una barca che fa acqua, per di più col mare in tempesta non deve essere stato facile. Un ringraziamento particolare deve essere rivolto al Nostro Consigliere federale Gian Pietro Pepino che in questi mesi difficili è stato sempre presente assumendosi anche gravose responsabilità per evitare al Nostro Comitato un commissariamento che da più parti veniva sollecitato e da molti considerato ormai inevitabile.

Un ringraziamento anche al Presidente Federale Gianni Morzenti che pur esponendosi al sospetto di avere un atteggiamento troppo benevolo verso il SUO comitato ha voluto concederci la Sua fiducia.

RISANAMENTO ECONOMICO. E' il Nostro obiettivo primario. Dobbiamo utilizzare questi 2 anni per riportare in equilibrio i conti del Comitato operando con decisione sia sul fronte delle entrate che su quello delle uscite.

Per quanto riguarda le entrate sarà determinante:

1. Consolidare il rapporto con la Regione Piemonte che rappresenta al momento, il Nostro principale sostenitore. Al proposito abbiamo già avviato alcuni contatti preliminari.
2. Attivarci per reperire sponsor pubblici e privati. Non sarà facile. La situazione generale non è certamente favorevole, le aziende sono molto attente al ritorno dei loro budget pubblicitari e l'immagine del Comitato non è tale da stimolare l'attenzione di sponsor importanti. Ho qualche idea in proposito che sottoporro al Consiglio Direttivo. La regola è comunque che chi investe in pubblicità vuole avere un ritorno e dovremo essere capaci di dimostrare ai Nostri potenziali partner che siamo in grado di garantire loro questo ritorno.
3. Anche il tesseramento può rappresentare una importante fonte di ricavo. La Federazione sta mettendo in piedi alcune iniziative per dare un valore aggiunto alla tessera FISJ e invertire la tendenza in atto che evidenzia una progressiva contrazione del numero dei tesserati.
4. Un aiuto potrà arrivarci anche dalla collaborazione con le società degli impianti. A tal proposito sono stati avviati alcuni ragionamenti e a breve potrebbero concretizzarsi.

Per raggiungere l'equilibrio finanziario in tempi ragionevoli non sarà sufficiente incrementare le entrate ma sarà indispensabile anche mettere sotto controllo la spesa.

Credo che dovremo porre una estrema attenzione ai costi.

Il modello di gestione praticato in Federazione si adatta molto bene anche ai Comitati. Mi risulta tra l'altro che il Consiglio Federale abbia approvato un regolamento di contabilità che tutti i Comitati regionali dovranno adottare. Questo semplificherà sicuramente il nostro impegno di darci regole precise.

- Individueremo le entrate CERTE;
- Sottrarremo da queste la quota destinata alle spese generali;
- Sottrarremo anche una quota da destinare ai debiti pregressi;
- Assegneremo il resto ai diversi settori per lo svolgimento dell'attività.
- Attiveremo meccanismi di controllo semplici ma efficaci che ci diano in tempo reale la situazione dei conti;

Abbiamo presentato a FISJ Milano un piano di rientro dal debito che dovremo rispettare. Valuteremo, se necessario, la possibilità di ricontrattare questo impegno per limitarne l'impatto sui Nostri conti.

Sono fiducioso che il Presidente Morzenti e il Nostro consigliere federale non ci faranno mancare il loro appoggio se, per non ridurre eccessivamente la nostra attività, ci vedremo costretti a chiedere qualche dilazione nei pagamenti.

Sarà fondamentale l'impegno dei Consiglieri referenti che saranno **RESPONSABILI** delle risorse assegnate ai settori di Loro competenza. A Loro chiederò la massima attenzione e il più rigoroso rispetto dei budget assegnati.

In questa fase avremo bisogno dell'appoggio dei Club che sono la vera ricchezza del Comitato e che devono essere maggiormente coinvolti nelle decisioni.

Desidero operare con la massima trasparenza.

Una volta definito il budget per l'attività convocheremo le Società e **INSIEME** decideremo il miglior utilizzo delle risorse disponibili.

Il Comitato Alpi Occidentali ha una tradizione importante e faremo il possibile per mantenere la posizione che ci compete. L'attività agonistica di alto livello è la nostra missione a questa dovremmo dedicare tutte le risorse necessarie.

Vorrei a tal proposito ricordare alcune cose :

- Nel 2008 ricorrono i 100 anni di SCI FEDERATIVO (nato in PIEMONTE)
- La Nostra è la 1° Regione In quanto a Numero di tecnici di Squadre Nazionali.
- La Nostra è la 2° Regione in quanto a Atleti vincitori di Medaglie Olimpiche.
- Il Nostro è il 3° Comitato in quanto a n° di Tesse rati.

Purtroppo non partiamo con un "tesoretto" da spendere. Non partiamo neanche da zero. Abbiamo la zavorra dei debiti pregressi che dobbiamo affrontare con la massima urgenza e la massima determinazione perché un Comitato sommerso dai debiti non ha credibilità, perde completamente la sua autorevolezza nei confronti dei Tecnici, degli Atleti, della Federazione, dagli altri Comitati. Gli sponsor sono disposti ad investire per avere un ritorno di immagine ma sicuramente non per pagare dei debiti!

La credibilità del Comitato è quindi indispensabile per il mantenimento dei livelli di eccellenza sportiva che Ci competono per la Nostra storia e per il prestigioso lavoro dei Nostri Club.

Ci aspetta un difficile e impegnativo lavoro per rilanciare il Nostro Comitato. Dovremo rafforzare i rapporti e il dialogo con le istituzioni sportive a livello Nazionale e Internazionale, valorizzare i Nostri Campioni. Dovremo avviare una incisiva azione di marketing e nuove politiche commerciali; sviluppare rapporti con il mondo scolastico e rafforzare i legami con gli ski college;

qualificare maggiormente gli eventi sportivi anche a carattere regionale che rappresentano una importante vetrina per la Nostra attività.

Per tutto questo e anche per l'infinità di altri adempimenti che, per ragioni di brevità, non ho citato, il Mio impegno personale non mancherà e cercherò, con il Vostro aiuto, di fare in modo che il periodo di sacrifici che Ci attende possa durare il minor tempo possibile.

Un saluto a tutti.

Pietro Marocco